

da: "La Nuova Basilicata" del 23 novembre

OGGI E DOMANI 3 GIORNALI: LA NUOVA DEL SUD, LA NUOVA SPORT E IL MATTINO

conto
PROFESSIONISTI
plus

LA NUOVA

del Sud

DOMENICA 23 NOVEMBRE 2008

Difficile resistere
a un conto che rende
tutto così facile



Anno III - N. 319 € 1,00

In Basilicata in tandem con Il Mattino

Matera, via xx Settembre, 14 int. 18 - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.594087 - E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - Potenza, via della Chimica, 61 - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.594087 - E-mail: redazione@lanuovadelsud.it
Sala Consilina, via Mezzacapo, 21 Scala B - Tel. e fax 0975.521102 - E-mail: vallo.cilento@lanuovadelsud.it - Direttore: Mario Isoldi - Poste Italiane Sped. in A. P. - D.L. 353/03 (conv. L. 46/04) art. 1, c. 1 - DCB Potenza
Reg. Trib. di Pz N. 334 del 03/08/05 - Pubblicità e amministrazione - Alice Multimediale Srl - Via della Chimica, 61 - Potenza - Tel. 0971.594293 - Fax 0971.489063 - E-mail: info@alicemultimediale.com

BASILICATA: da pag. 2 | POTENZA: da pag. 13 | MATERA E ALTA MURGIA: da pag. 19 | ALTRE AREE LUCANE: da pag. 23 | VALDIANO E CILENTO: da pag. 30

L'allarme di Maurizio Leggeri. Oggi ricorre il 28° anniversario del sisma '80

"Potenza è a rischio"

L'80% degli edifici potrebbe non sopportare un terremoto



Il prof. Maurizio Leggeri

POTENZA- "L'80% degli edifici di Potenza non è antisismico perché è stato costruito prima del 1980 e se dopo tanti anni arrivasse un forte terremoto". Lo ha detto Maurizio Leggeri, presidente del Centro di geomorfologia Integrata

A PAGINA 3

Nel capoluogo contenitori stracolmi. L'assessore spiega il sip piano

Rifiuti, situazione difficile

POTENZA- Anche ieri i potentini si sono ritrovati ad adagiare i propri sacchetti della spazzatura a terra e vicino ai cassonetti ancora pieni, ma l'assessore all'ambiente (e vice sindaco) Massimo Molinari assicura l'evolversi della situazione e per questa mattina incontrerà i giornalisti per presentare il suo piano anti crisi. "Ho chiesto 48 ore di tempo per lavorare. Non è questo il momento per fare commenti".



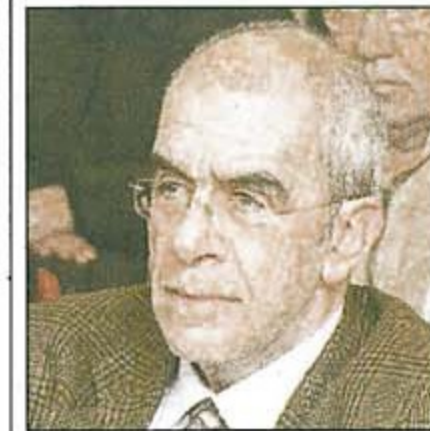
A Potenza bidoni della spazzatura stracolmi

A PAGINA 6

Il caso del dott. Buscicchio all'Asl 2

"Baby-pensionato" direttore generale

Da ex medico a manager



Il dott. Domenico Buscicchio

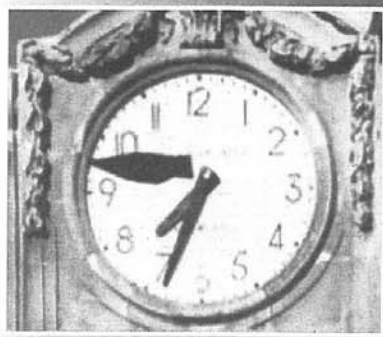
POTENZA- Continuano le polemiche per la nomina da parte della giunta regionale di Domenico Buscicchio alla direzione generale dell'Azienda sanitaria del Potentino. Il caso dell'esponente dell'Idv, in pensione per invalidità dal 2002, è diventato un "caso".

A PAGINA 2

Quei tanti dubbi sulla nomina all'Asl di Potenza

di NINO GRASSO

Il dott. Domenico Antonio Buscicchio, attuale commissario straordinario dell'Asl n. 2 non ha gradito, ieri, il modo con cui forse abbiamo, involontariamente, frustrato le sue aspirazioni di candidato manager della nuova Azienda sanitaria locale della provincia di Potenza che assorbirà, dal prossimo primo gennaio, le competenze delle attuali Asl 1, 2 e 3. Da giornalista, prima ancora che da «cit-



CONVIVERE CON IL SISMA

A lato una veduta di Potenza L'80% degli edifici del capoluogo di regione non è antisismico perché costruito prima del 1980



di ROCCO PALLOTTA

POTENZA- "Lottanta per cento degli edifici di Potenza non è antisismico perché è stato costruito prima del 1980 e se dopo tanti anni arrivasse un forte terremoto la loro resistenza potrebbe perdere di valore e causare danni". Lo ha detto Maurizio Leggeri, presidente del Centro di geomorfologia Integrata per l'area del Mediterraneo (Cgiam). Un'affermazione che arriva in concomitanza con il 28esimo anniversario del terremoto del 1980; e dopo che nei giorni scorsi cinque scosse con una magnitudo tra i 2 e i 2,9 con epicentro a cavallo tra la provincia di Potenza e di Salerno, hanno risvegliato

"Ma in questo momento non ci sono segnali di pericolo e le scosse degli ultimi giorni non devono destare preoccupazioni"

L'allarme di Maurizio Leggeri, presidente del Centro di geomorfologia integrata per l'area del Mediterraneo

Quasi tutta Potenza a rischio

L'80% degli edifici potrebbe non sopportare un terremoto come quello del 1980

vecchi e amari ricordi. E quel 23 novembre non sembra più tanto lontano. "In questo momento non ci sono segnali di pericolo - ha minimizzato Leggeri - e i terremoti degli ultimi giorni non devono destare preoccupazioni". Più apprensione dovrebbe invece destare la situazione del capoluogo lucano, dove la maggior parte degli edifici non sopporterebbe un terremoto dell'entità di quello del novembre di quasi tren-

t'anni fa. "E' necessario rivedere uno per uno tutti i fabbricati e riuscire ad apportare, con delle spese minime, quelle piccole modifiche utili per salvarci - ha proseguito il presidente del Cgiam -. E' necessario un notevole lavoro perché bisogna fare calcoli sugli edifici e sulla loro posizione, ma soprattutto analizzare il terreno sottostante e capire cosa viene trasmesso dal suolo al palazzo, introducendo su questa base



A lato Maurizio Leggeri, presidente del Centro di geomorfologia Integrata per l'area del Mediterraneo (Cgiam)

degli interventi che possono salvare i cittadini da conseguenze gravi e limitare il rischio di crollo". Piccole spese che possono salvaguardare da danni pesanti e a volte irreparabili. Da venti anni alla presidenza del Cgiam - che da anni collabora con l'Istituto nazionale di Geofisica - Maurizio Leggeri è stato il primo a realizzare studi approfonditi di monitoraggio delle zone colpite dal terremoto del 1980, un sisma che ha

segnato una svolta nel Centro di geomorfologia che da quell'evento ha deciso di dedicare il massimo sforzo allo studio dei terremoti. Già autore di "Terremoti in Basilicata", Leggeri ha di recente pubblicato "Una casa sicura per tutti", una sintesi di ciò che è stato fatto a Potenza dal 1980 ad oggi. E dei "miglioramenti che andrebbero apportati in tutto il capoluogo e in ogni comune della nostra regione".